

GL /XQHGu VHWWHPEUH

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri</b>				
14	Il Sole 24 Ore	23/09/2024	<i>Per gli ingegneri i sinistri si concentrano su progetti e cantieri</i>	3
<b>Rubrica Infrastrutture e costruzioni</b>				
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	23/09/2024	<i>Tor Vergata, crolla il cavalcavia (M.De Ghantuz Cubbe/A.Ossino)</i>	4
3	La Repubblica - Cronaca di Roma	23/09/2024	<i>"Dopo Genova grande attenzione Qui le parti di ponte dovevano cadere gradualmente" (M.De Ghantuz Cubbe)</i>	6
1	Corriere della Sera	23/09/2024	<i>La viabilita' del Nord e i costi per il pubblico (M.Del Barba/M.Gabanelli)</i>	7
25	L'Economia (Corriere della Sera)	23/09/2024	<i>L'autonomia e le autostrade</i>	10
<b>Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici</b>				
1	Il Sole 24 Ore	23/09/2024	<i>In Italia servono 3,5 milioni di case nuove entro il 2050 (L.Cavestri)</i>	11
26	Il Sole 24 Ore	23/09/2024	<i>Come applicare il "Salva casa": cinque webinar da ottobre</i>	13
<b>Rubrica Ambiente</b>				
9	Corriere della Sera	23/09/2024	<i>Polizze obbligatorie? La cautela di Pichetto Musumeci: facoltative per una prima fase (A.Arachi)</i>	14
<b>Rubrica Economia</b>				
13	L'Economia (Corriere della Sera)	23/09/2024	<i>Il caso Irlanda: se ChatGpt e' piu' energivoro di un paese (A.Montanino)</i>	15
<b>Rubrica Altre professioni</b>				
IV	Italia Oggi Sette	23/09/2024	<i>Avvocato a giudizio con un solo difensore (A.Magagnoli)</i>	16
IV	Italia Oggi Sette	23/09/2024	<i>Azione disciplinare, prescrizione dal fatto (A.Magagnoli)</i>	17
<b>Rubrica Università e formazione</b>				
17	Il Fatto Quotidiano	23/09/2024	<i>Soldi, regole a parte e politici: il virus delle universita' online (T.Montanari)</i>	18
<b>Rubrica Professionisti</b>				
1	Il Sole 24 Ore	23/09/2024	<i>Transizione 5.0 spinge al check up sulla polizza Rc (V.Uva)</i>	20

**FOCUS**

## Per gli ingegneri i sinistri si concentrano su progetti e cantieri

Le attività legate al cantiere e alla sicurezza sono quelle più a rischio di errore e quindi di risarcimento per gli ingegneri. È infatti tra la fase di progettazione e quella di direzione lavori che emergono il maggior numero di sinistri di responsabilità professionale per questi tecnici.

I dati arrivano dal monitoraggio del Comitato valutazione sinistri del Consiglio nazionale della categoria. È un osservatorio privilegiato quello creato dal Cni con la gara per la stipula delle polizze di Rc professionale perché unico nel settore. Partito con la polizza Racing stipulata dal Consiglio con i tre vincitori della gara europea (Aig europe, Allianz global specialty e Hdi global specialty) nel 2021, ora l'Osservatorio comincia a fornire i primi risultati. Si scopre così che sui circa 200 eventi denunciati al 29 febbraio scorso, la maggior parte (il 23%) si riferisce, appunto, a errori di progettazione, seguiti a ruota da problemi insorti nella direzione lavori (21,6%) e, a distanza, da questioni legate alla sicurezza (12%) per la quale gli ingegneri ricoprono spesso il ruolo di coordinatori.

Sulla lettura dei dati il Consiglio è prudente. «Vanno presi con estrema cautela perché si tratta delle prime risultanze, per forza parziali, ricordiamo che le denunce di sinistri possono arrivare anche a distanza di anni da quando si sono verificati». La polizza Racing, Rc offerta a prezzi calmierati (premio minimo 200 euro per 250mila euro di massimale con sconti per i neoiscritti), infatti, è del tipo cosiddetto claims made, cioè i sinistri sono indennizzati alla data della richiesta (claim) anche se risalenti ad anni prima. Al momento sono 6.617 gli ingegneri che l'hanno sottoscritta. Non molti rispetto a un bacino potenziale di oltre 252mila iscritti all'Albo, dipendenti pubblici compresi. Sono 133 i sinistri segnalati e 61 le "circostanze" (ovvero situazioni di potenziale sinistro ancora da definire). Il 65% lamenta danni patrimoniali, mentre il 23% danni alle cose. «Abbiamo previsto questo Comitato insieme con le compagnie – spiega Sandro Catta, consigliere con delega al progetto Racing – sia per seguire da vicino i risarcimenti, sia per disporre dei dati sulla sinistrosità della categoria, finora mai resi pubblici. Ci serviranno nel 2027, quando metteremo di nuovo a bando la copertura assicurativa, per tarare meglio le richieste».

Intanto prime avvisaglie di possibili contenziosi stanno emergendo per le polizze relative al Superbonus: «Non si tratta ancora di sinistri – avverte Catta – ma stiamo ricevendo molte segnalazioni dagli iscritti di possibili contenziosi, di contratti non onorati e problemi tra condomini, imprese e progettisti per lavori non portati a termine e bonus perduti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I PRIMI DATI**

6.617

**Polizze Racing sottoscritte**

Attivata dal 2021, a questa Rc professionale offerta dal Consiglio nazionale ingegneri hanno aderito finora in 6.617, su oltre 252mila iscritti all'Albo

23%

**Sinistri per errori di progettazione**

Sui circa 200 sinistri aperti fino al 29 febbraio scorso, la categoria più diffusa è quella degli errori di progettazione



159329

VERSO IL GIUBILEO

# Tor Vergata, crolla il cavalcavia

Durante i lavori di abbattimento per conto Anas sull'Al nella notte. Tragedia sfiorata: un operaio ferito. "Cantiere imprescindibile". L'inchiesta della procura e le accuse della Cgil: "Poca trasparenza"

## "Errori evidenti, la demolizione deve essere graduale"

Il crollo di un cavalcavia durante i lavori appaltati da Anas, due escavatori che precipitano sulle macerie, un operaio che si salva miracolosamente e un'indagine aperta sulla sicurezza sul lavoro. La prima che riguarda un cantiere giubi-

lare.

L'impressionante schianto del ponte "Vittorio Ragusa" che si è spezzato in due, è avvenuto sull'Al, a Tor Vergata, nella notte tra sabato e domenica ed è stato ripreso in un video girato da alcuni pas-

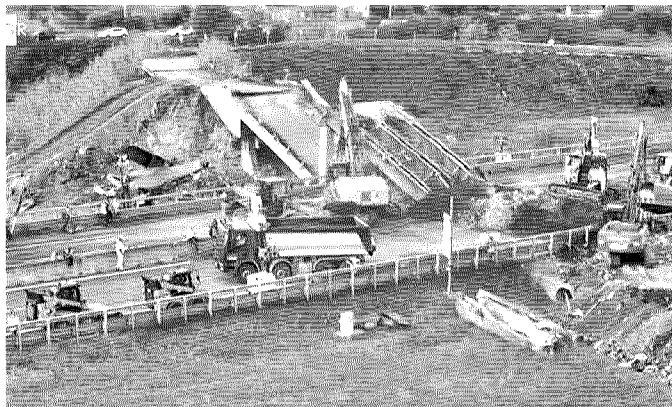
santi. Nelle immagini si vedono i due escavatori all'inizio e alla fine del cavalcavia. I macchinari "bucano" al centro il ponte con il martello pneumatico.

di **Marina de Ghantuz Cubbe**  
e **Andrea Ossino** ● a pagina 3



### Il video

Il cavalcavia dell'autostrada dopo il crollo. A destra, la sequenza dell'incidente con gli escavatori al lavoro sul ponte



VERSO L'ANNO SANTO

# Demolizione in corso, crolla il cavalcavia “Cantiere indifferibile per il Giubileo”

Tragedia sfiorata a Tor Vergata: il cedimento della struttura nella notte di sabato. Indagine sull'incidente  
L'accusa della Cgil: “Non sappiamo per chi lavorassero gli operai. Anas non rispetta il protocollo di legalità”

di **Marina de Ghantuz Cubbe**  
e **Andrea Ossino**

Il crollo di un cavalcavia durante i lavori appaltati da Anas, due escavatori che precipitano sulle macerie, un operaio che si salva miracolosamente e un'indagine aperta sulla sicurezza sul lavoro. La prima che riguarda un cantiere giubilare.

Lo schianto del ponte “Vittorio Ragusa” che si è spezzato in due, è avvenuto sull'Al, a Tor Vergata, nella notte tra sabato e domenica ed è stato ripreso in un video girato da alcuni passanti. Nelle immagini si vedono i due escavatori all'inizio e alla fine del cavalcavia. I macchinari a destra e a sinistra “bucano” al centro il ponte con il martello pneumatico e lo stesso fanno i mezzi che si trovano sotto, in strada. I calcinacci vengono spostati e la sabbia viene “sputata fuori”. L'immagine è ambigua: dal video sembra che una macchina non sia poggiata all'altezza dei piloni e gli escavatori sembrano bucare lo stesso terreno su cui poggiano.

Una cosa è certa: il cavalcavia si è spezzato in due e l'escavatore giallo, quello che si trova sul lato destro, il primo a cedere, è sprofonda-

to. “Oddio no!”, urlano i ragazzi che stanno girando le immagini. L'apprensione per l'operaio che si trova all'interno dell'escavatrice precipitata è massima. “È uscito, è uscito!”, gridano. Il lavoratore viene raggiunto dai colleghi. È finito in ospedale e fortunatamente ne è uscito con una contusione alla testa e una prognosi di cinque giorni. Ora sull'accaduto indagano la polizia e l'ispettorato del lavoro che dopo le verifiche sulla sicurezza del cantiere e sulle condizioni in cui lavoravano i due operai coinvolti nel crollo, porteranno un'informativa in procura. L'apertura di un fascicolo è scontata. Occorre capire come mai si è verificato quello che con ogni probabilità verrà valutato come un “crollo colposo”. E bisogna sapere se le norme in materia di sicurezza sul lavoro siano state rispettate. A quanto pare al momento dei fatti non stava operando l'Anas, ma ditte in sub appalto. «Non sappiamo per quale azienda lavorano gli operai perché Anas, nonostante sia soggetto attuatore di opere giubilari, non invia le comunicazioni previste dal protocollo di legalità sottoscritto dal Commissario Straordinario in Prefettura», dice infatti Natale Di

Cola, segretario generale della Cgil Roma e Lazio.

Poi il sospetto: «Il dover rispettare le scadenze non può prescindere dal lavorare in sicurezza. Ci siamo mobilitati affinché si sottoscrivesse il protocollo sulla sicurezza nei cantieri delle opere giubilari e chiesto il massimo della serietà nell'applicazione», prosegue il segretario, che auspica «una convocazione urgente per fare chiarezza su quanto accaduto». Sicuramente qualcosa è andato storto.

Il cavalcavia doveva essere abbattuto per i lavori di completamento della viabilità di collegamento dell'autostrada Al all'altezza della diramazione Roma Sud, attraverso lo svincolo autostradale Torrenova – Tor Vergata. Il progetto dell'Anas è incluso tra gli interventi “indifferibili” perché proprio a Tor Vergata si svolgeranno eventi durante l'Anno Santo. Tra i diversi lavori di rifacimento, che in totale sono finanziati con 28 milioni e 400 mila euro, c'è anche l'abbattimento e il rifacimento del cavalcavia “Vittorio Ragusa”. La demolizione era dunque prevista, ma di certo non con queste modalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





































